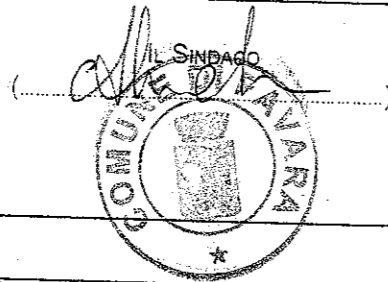


Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 09

data 30 GENNAIO 2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 10

data 27/01/2017

OGGETTO	Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
---------	--

L'anno 2017, il giorno 27 del mese di GENNAIO alle ore nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Attardo Calogero	Vicesindaco		X
3) Maida Crocetta	Assessore		X
4) Carlino Rossella	Assessore	X	
5) Rumolo Umberto	Assessore	X	
6) Nicotra Amodeo	Assessore	X	

Numero presenti/assenti	4	2
-------------------------	---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale del Comune, Dott. Gabriele Pecoraro, la quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Dott. Gabriele Pecoraro, Segretario Generale

Deliberazione della Giunta Comunale n° del oggetto: "Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione."
Pag. 1

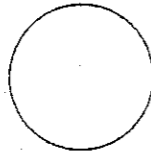
**N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**
(Art. 11, comma 1 e 3, l. n. 3 dicembre 1997, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 30 GEN 2017 all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li



IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(Art. 12, comma 1 e 2, l. n. 3 dicembre 1997, n. 44)

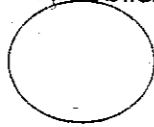
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

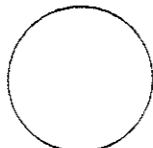
Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione della Giunta Comunale n° del oggetto: "Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione."
Pag. 5

Visto lo Statuto comunale;
Vista la legge del 06 novembre 2012;
Visto il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n.267;
Visto il vigente O.R.E.E.L.L. e il relativo regolamento di esecuzione;

Premesso che: - con delibera n. 831 del 3.8.2016 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (di seguito PNA), il primo predisposto e adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;

- Il PNA è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, in molti casi dando attuazione alle nuove discipline della materia, di cui l'Ente dovrà tener conto nella fase di attuazione del PNA nel suo Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito PTPC), in particolare a partire dalla formazione del PTPC per il triennio 201_ -201_;

- si fa riferimento, in particolare, al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che:

il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

Richiamate:

l'atto di nomina del Sindaco n. 13 del 04 aprile 2016 con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Dott. Gabriele Pecoraro Segretario generale.

Riscontrato:

che a livello periferico, l'art. 1, c. 8, della legge 190/2012, così come modificata dal D.Lgs. 97/2016, dispone che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione."

Presa visione e condivisi i contenuti del documento nel quale sono riportate modalità di approccio e obiettivi da perseguire nell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2017 - 2019, a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, riportato in allegato sub "A" al presente atto;

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gabriele Pecoraro)

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA
(Dott.ssa Carmela Russello)

VISTA ed **ESAMINATA** la sopra riportata proposta di deliberazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro;

VISTI i relativi pareri:

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

E/O

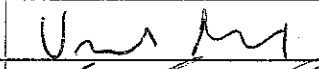

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE

GLI ASSESSORI

ATTARDO CALOGERO	ASSENTE	RUMOLO UMBERTO	
MAIDA CROCETTA	ASSENTE	NICOTRA AMODEO	
CARLINO ROSSELLA	